

Allegato al D.A. n. 14 del 09-06-2017

COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE E VULCANOLOGICHE DELLA SICILIA
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE
DI 20 PARTECIPANTI AL CORSO DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
“GUIDA VULCANOLOGICA”

1. ENTE GESTORE

Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Sicilia con sede in via Francesco Messina n° 45, 95015 - Linguaglossa (CT) - Telefono 095-910754.

pec: collegioguidealpinevulcanologichesicilia@pec.it

2. OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso, attraverso metodologie di insegnamento attivo mira a fare acquisire ai partecipanti che saranno ammessi, la padronanza delle tecniche escursionistiche e di accompagnamento in aree vulcaniche di persone e gruppi, nonché ad acquisire la professionalità richiesta dalla vigente normativa in materia, per lo svolgimento professionale dell'attività di Guida Vulcanologica.

La Guida Vulcanologica svolge attività di accompagnamento di persone in ascensioni o escursioni su vulcani con l'esclusione di percorsi in zone rocciose, ghiacciai, terreni innevati o che richiedano comunque per la progressione l'uso di corda, piccozza e ramponi.

Il corso della durata di **516 ore**, richiede la frequenza a tempo pieno.

Il costo del Corso di abilitazione pari ad **€ 7.400,00** è a totale carico dei partecipanti che saranno ammessi.

3. MATERIE DEL CORSO

Presentazione del Corso: ore 6

Leggi e norme per le professioni della montagna: ore 10

Legislazione ambientale: ore 10

Antropologia, Etnografia: ore 30

Botanica: ore 60

Zoologia, Etologia: ore 50

Geologia, Vulcanologia, Glaciologia: ore 60

Meteorologia, Nivologia: ore 15
Comunicazione: ore 15
Organizzazione, Conduzione e Animazione: ore 40
Tecniche Escursionistiche: ore 50
Fisiologia, Patologia e Pronto Soccorso di base: ore 15
Soccorso in montagna: ore 15
Cartografia, Topografia ed Orientamento: ore 30
Tirocinio formativo: ore 60
Aspetti Fiscali e Previdenziali: ore 10
Marketing: ore 5
Lingua Straniera (1 a scelta): ore 35

- Tedesco
- Inglese
- Francese

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alle prove di selezione per l'ammissione al Corso, indetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 6 aprile 1996 n. 28 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a. Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea.
- b. Residenza o stabile domicilio in un Comune della Regione Siciliana da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.
- c. Maggiore età.
- d. Assolvimento dell'obbligo scolastico.
- e. Idoneità fisica per l'attività escursionistica attestata da certificazione rilasciata da Centri di medicina dello sport o da medico sportivo.
- f. Insussistenza di condanne penali che abbiano comportato la interdizione dai pubblici uffici e per le quali non sia stata applicata la sospensione condizionale della pena, fatta salva l'eventuale riabilitazione.
- g. Esperienza comprovata da curriculum escursionistico con riferimento dettagliato sull'attività svolta negli ultimi tre anni. Il candidato dovrà avere effettuato almeno 20 escursioni diverse con un dislivello minimo di mt. 1100 di salita, di queste 20 escursioni almeno 5 dovranno essere state effettuate con dislivello minimo di mt. 1300.

I superiori requisiti di partecipazione, ad eccezione di quello di cui alla lettera e) dovranno essere attestati dallo stesso concorrente nella domanda di partecipazione redatta secondo il modello all. 1 resa ai sensi del DPR 445/2000.

N.B. Il dislivello delle escursioni va inteso come la differenza tra la quota del punto di arrivo e la quota del punto di partenza (dislivello positivo D +)

5. AMMISSIONE AL CORSO

L'ammissione al Corso dei partecipanti è subordinata al superamento di un esame articolato, sulla scorta delle previsioni della piattaforma nazionale per la formazione delle Guide Vulcanologiche approvata dal Collegio nazionale delle Guide alpine il 15.10.2004.

Le prove di selezione per l'ammissione al Corso di abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica si dividono in: a) prova pratica (massimo punti 55); b) prove teoriche (massimo punti 45).

La Commissione di esame sarà formata da n. 1 Guida Alpina Istruttore con funzione di presidente, n. 1 Guida alpina del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Sicilia e da n. 1 Funzionario dell'Assessorato Regionale al Turismo.

La commissione, acquisite dal Collegio Regionale tutte le domande di partecipazione, così come presentate in busta sigillata come previsto dal punto 6 del presente avviso, procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 4 e successivamente procederà alla definizione del programma per l'espletamento delle prove pratiche e teoriche.

L'Assessorato al Turismo si riserva di comunicare al Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Sicilia la sede ove avranno luogo le prove teoriche di ammissione nonché la successiva sede del corso.

a) La prova pratica

Mira ad evidenziare le doti fisiche necessarie ad intraprendere il percorso formativo finalizzato all'abilitazione alla professione di Guida Vulcanologica.

La prova non vuole essere in alcun modo una gara (trail running) ma evidenziare la capacità di muoversi con agio e autonomia in ambito montano escursionistico dimostrando all'occorrenza capacità di gestione delle diverse situazioni possibili tipiche del contesto.

La prova pratica consiste in un percorso escursionistico su terreni vulcanici difficili, campi lavici recenti, crateri e pendii ripidi da completarsi nel tempo massimo di 5 ore e 30 minuti.

La prova dovrà essere sostenuta con attrezzatura ritenuta idonea per la quota, la durata e le condizioni atmosferiche.

All'interno della prova sono inserite quattro prove speciali come di seguito descritte.

Il percorso richiede conoscenza dell'ambiente montano e vulcanico, capacità di orientamento, conoscenze topografiche e cartografiche, ottima condizione fisica, qualità delle attrezzature utilizzate.

Lo zaino del concorrente, contenente l'attrezzatura adeguata per un'escursione in montagna, dovrà avere un peso non inferiore a Kg. 5,00.

b) Le prove teoriche

Avranno per oggetto: b.1) un test a risposta multipla di conoscenza dell'ambiente vulcanico; b.2) un colloquio con il candidato sul curriculum escursionistico presentato.

La Commissione inoltre attribuirà al candidato un punteggio per i titoli posseduti.

5.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E PUNTEGGIO

a) Prova pratica

Il giorno stabilito dalla Commissione e basandosi sull'elenco degli ammessi alla prova pratica, sarà definita la lista di partenza mediante estrazione.

Ogni candidato inizierà la propria prova con un punteggio pari a 50 punti.

Le penalità accumulate durante lo svolgimento del percorso nelle varie prove verranno detratte dal punteggio stesso.

Al termine della giornata verrà stilata una graduatoria con il punteggio totalizzato da ciascun concorrente.

La partenza avverrà singolarmente, ad intervalli regolari, di (*definito dalla Commissione*) minuti l'uno dall'altro. 10 minuti prima della partenza il candidato sarà chiamato ad accedere allo spazio d'attesa, ove riceverà la cartina di dettaglio dell'itinerario da svolgere. Nei minuti che precedono la partenza sarà suo interesse studiare al meglio le caratteristiche del percorso.

La cartografia su cui i partecipanti alle selezioni saranno chiamati ad operare sarà in scala 1:25.000.

I tratti segnati con tratto continuo sono quelli in cui il candidato è obbligato a seguire fedelmente su terreno il percorso indicato in carta, mentre nelle porzioni tratteggiate è possibile scegliere l'itinerario ritenuto migliore.

Sulla carta, mediante frecce, è indicato il verso di percorrenza della prova.

Sulla carta sono indicati inoltre dei punti con la dicitura C.P. (Check Point), essi vanno assolutamente raggiunti con l'ordine indicato (1,2,3).

Ad ogni C.P. Il candidato troverà una griglia su cui dovrà riportare il proprio numero di pettorale ed il tempo di passaggio rilevato sull'orologio di tappa posto accanto alla griglia stessa.

Verrà anche indicato il percorso relativo alla prova speciale di orientamento, da compiersi utilizzando gli strumenti tipici della cartografia (cartina, altimetro ed eventualmente bussola). In questo caso sono identificati dei punti, detti Lanterne, anch'essi da raggiungere nell'ordine prefissato (L1, L2, L3). In questa prova ad ogni Lanterna vi sarà un diverso timbro da apporre sul retro della cartina consegnata.

Penalità: Il percorso va svolto in un tempo massimo di 5 ore e 30 minuti, oltre tale tempo è prevista una penalità di 1 punto ogni minuto di ritardo accumulato.

Il mancato transito, anche solo per uno dei Check Point previsti, implica l'invalidamento complessivo della prova.

PROVE SPECIALI

1) Velocità in salita

Inserita nel percorso escursionistico complessivo, è prevista una prova speciale in cui è richiesto al candidato di superare un tratto di 700 metri di dislivello in un tempo massimo di 50 minuti, su di un itinerario individuato e ben segnalato, di facile controllo da parte degli esaminatori.

La prova inizierà presso un “cancellotto”, indicato sulla cartina e presidiato da un addetto dello staff; la partenza di ogni singolo candidato avverrà al momento dell'apposizione sull'apposita griglia, del pettorale e del tempo (rilevato sull'orologio del punto tappa).

Con l'apposizione del numero di pettorale e l'annotazione del tempo da parte del concorrente avverrà, con le stesse modalità dell'inizio, la conclusione della prova.

Penalità per la prova di velocità in salita: il percorso va completato in un massimo di 50 minuti, oltre i quali è prevista una penalità di 1 punto ogni minuto di ritardo.

2) Regolarità in salita

All'interno del percorso escursionistico complessivo, il candidato incontrerà un ulteriore cancellotto, presso il quale gli verrà richiesto di procedere con un passo regolare, tale da fargli superare un dislivello di 300 metri in un'ora. Il tempo di progressione con tale “passo” non è comunicato e la prova si concluderà incontrando un ulteriore cancellotto presidiato, presso il quale ciascuno dovrà apporre il proprio numero di pettorale e tempo di passaggio sulla tabella presente.

Il punto finale della prova, presidiato, non è necessariamente annotato sulla cartina.

3) Regolarità in discesa

Conclusa la prova di regolarità in salita, con le stesse modalità delle prove precedenti al candidato verrà richiesto di procedere in discesa con un ritmo tale da superare un dislivello di 300 metri in discesa nel tempo di 20 minuti.

In questa prova verrà comunicato il tempo esatto per l'esecuzione.

Penalità per le prove di regolarità in salita ed in discesa: il entrambi i casi l'obiettivo è completare il percorso nel tempo esatto per il ritmo di progressione richiesto; le penalità saranno

quindi di un punto per ogni minuto di anticipo o ritardo sul tempo assegnato per lo svolgimento della prova.

4) Prova di orientamento

In un tempo massimo di **2 ore e 30 minuti**, il candidato è chiamato a completare il percorso tra il Check Point B ed il C, transitando per le Lanterne 1, 2 e 3.

Il percorso in tal caso non è obbligato e il tratteggio con cui viene indicato sulla carta non rappresenta alcuna indicazione. Il passaggio per le 3 lanterne è necessario e va effettuato rispettando la normale successione numerica.

Ogni lanterna è presidiata e sarà a disposizione un timbro da apporre sul retro della cartina.

Non è consentito l'uso di mezzi elettronici, bussole satellitari, applicazioni telefoniche etc.

Penalità per la prova di orientamento: il mancato transito per una lanterna comporta la perdita di 15 punti. La conclusione del tratto di orientamento con un tempo superiore alle 2 ore e 30 minuti previste comporta la perdita di 1 punto per ogni minuto di ritardo.

Alla fine delle prove i partecipanti verranno classificati secondo i seguenti criteri, elencati in ordine di importanza, fatta salva l'applicazione delle penalità sopra descritte:

- tempo complessivo della prova di orientamento
- tempo della prova di velocità in salita
- precisione nella prova di regolarità in salita
- precisione nella prova di regolarità in discesa.

La Commissione ed il personale di supporto alla prova possono in ogni momento richiedere, segnalare, annotare comportamenti scorretti o non conformi all'atteggiamento richiesto.

Il percorso va svolto completamente a piedi, senza ausili esterni, con barometro/altimetro non elettronico, orologio privo di funzioni particolari (altimetro, barometro, ecc), telefono senza app che possano risultare di supporto alle prove da affrontare.

L'attrezzatura personale potrà essere verificata in ogni momento e dovrà corrispondere alle esigenze personali proprie di un percorso trekking su un vulcano.

La prova pratica si considererà positivamente superata con il punteggio minimo di 40 punti.

I partecipanti che non dovessero superare la prova pratica non potranno accedere all'esame teorico e saranno esclusi dalla selezione.

b) Prove teoriche

Ai candidati che avranno superato la prova pratica verrà comunicato il giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove teoriche.

Le prove teoriche puntano a verificare la conoscenza degli ambienti vulcanici e montani e l'effettiva esperienza maturata dal candidato per come riportata nel curriculum escursionistico che ciascuno dovrà allegare alla domanda di partecipazione.

b.1) Test a risposta multipla

Ai candidati verrà distribuito un questionario composto da 20 domande a risposta multipla redatto da due Guide alpine del Collegio Regionale, un Vulcanologo ed un Funzionario dell'Assessorato Regionale del Turismo. Verranno elaborate tre batterie di test che verranno inserite in apposite buste che saranno sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Il giorno fissato per lo svolgimento della prova, un candidato presente in aula estratto a sorte, sceglierà una delle tre buste.

Ai candidati verranno consegnati, oltre ai fogli dei test, tre buste numerate ed un foglietto. Al termine della prova il candidato dovrà inserire nella **busta n. 1 il test compilato**, la busta andrà sigillata. Nella **busta n. 2** dovrà essere inserito un foglietto con il nome del candidato scritto in stampatello e anche questa busta dovrà essere sigillata. Le buste n. 1 e n. 2 dovranno essere inserite nella **busta n. 3** anche questa da sigillare e consegnare alla Commissione.

Né sul foglio dei test né sulle buste dovranno essere riportati segni identificativi idonei ad individuare il candidato. La presenza di eventuali segni comporterà l'esclusione del candidato.

La Commissione potrà attribuire **massimo 20 punti**; per ogni risposta sbagliata o non data verrà sottratto un punto.

La correzione dei test avverrà al termine della prova.

b.2) Colloquio sul curriculum presentato:

Il colloquio con il partecipante servirà a verificare l'effettiva esperienza maturata, la conoscenza dettagliata degli ambiti in cui l'attività escursionistica dichiarata si è svolta, la capacità del concorrente di osservare l'ambiente in cui le escursioni si sono svolte e la sua capacità di comunicare. I colloqui si svolgeranno in seduta pubblica.

La Commissione potrà attribuire **massimo 20 punti** così distribuiti:

- | | |
|--|--------------|
| - a) Curriculum base | max punti 10 |
| - b) Trekking di più giorni su vulcani con pernottamento | max punti 2 |
| - c) Escursioni su vulcani | max punti 3 |
| - d) Colloquio individuale | max punti 5 |

Per colloquio individuale si intende l'analisi del curriculum generale e di quello specifico dell'attività escursionistica.

Qualora le informazioni riportate nel curriculum dovessero risultare non veritiere o non verificabili, non verranno assegnati i 10 punti del superiore punto a).

La Commissione sommerà ai punteggi ottenuti nelle diverse prove teoriche, anche un **massimo di 5 punti** per i titoli in possesso dei singoli candidati.

I titoli presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

a) Laurea specialistica in discipline naturalistiche o turistiche (es. Scienze biologiche, Formazione operatori Turistici, Scienze ambientali e naturali, Biodiversità e qualità dell'ambiente, Scienze per la tutela dell'ambiente, Scienze geofisiche, Scienze agrarie, forestali e ambientali, etc.). **Punti 3**

b) Laurea triennale in discipline naturalistiche o turistiche (es. Scienze biologiche, Formazione operatori Turistici, Scienze ambientali e naturali, Biodiversità e qualità dell'ambiente, Scienze per la tutela dell'ambiente, Scienze geofisiche, Scienze agrarie, forestali e ambientali, etc.). **Punti 2**

I titoli di cui ai punti a); b) non sono cumulabili tra loro.

c) Diploma Maestro di sci. **Punti 2**

d) Istruttore Club Alpino Italiano. **Punti 2**

e) Istruttore Regionale C.N.S.A.S. **Punti 2**

I titoli di cui ai punti c); d) e); non sono cumulabili tra loro.

f) Conoscenza certificata di una lingua straniera tra quelle oggetto del corso (inglese-francese-tedesco) almeno di livello B1 (standard internazionale QCER), attestata dai seguenti enti accreditati presso il MIUR:

Lingua Francese: a) Alliance Française; b) Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; c) Centre International d'Etudes Pédagogiques (CIEP)

Lingua Tedesca: a) Goethe Institut; b) Österreichisches Sprachdiplom Deutsch (ÖSD); c) Telc Language Tests.

Lingua Inglese: a) Cambridge Esol; b) City & Guilds International (ex Pitman); c) Edexcel/Pearson Ltd; d) Educational Testing Service (ETS); e) English Speaking Board; f) International English Language Testing System (IELTS); g) Pearson – LCCI; h) Pearson – EDI; i) Trinity College London; l) Department of English, Faculty of Arts – University of Malta; m) National Qualifications Authority of Ireland – Accreditation and Coordination of English; n) Ascentis; o) AIM Awards; p) Learning Resource Network (LRN).

Il possesso di una certificazione linguistica consente l'attribuzione di 1 punto.

Il possesso di più certificazione linguistica consente l'attribuzione massimo di punti 2.

Il possesso dei titoli dovrà essere attestato dallo stesso concorrente nella domanda di partecipazione redatta secondo il modello all. 1 resa ai sensi del DPR 445/2000.

La mancata specifica indicazione dei titoli nella domanda di partecipazione, comporterà l'impossibilità di attribuire il relativo punteggio anche se i titoli fossero effettivamente posseduti.

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCADENZA DEI TERMINI

La domanda di partecipazione redatta secondo lo schema (allegato 1) **e con allegato documento di identità in corso di validità**, dovrà pervenire in busta sigillata esclusivamente a mezzo raccomandata a/r (farà fede la data di spedizione) al Collegio Regionale delle Guide Alpine della Sicilia via...Francesco Messina n° 45 - 95015 Linguaglossa (CT) **entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, il nome del mittente e la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione per Guida vulcanologica" Non aprire.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, **a pena di inammissibilità**, la seguente documentazione:

- a) Certificazione medica in originale attestante l'idoneità fisica allo svolgimento di attività escursionistica come specificato alla lettera e) del superiore punto 4. *Requisiti di partecipazione.*
- b) Curriculum personale del candidato redatto ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- c) Dichiarazione di esonero redatta secondo lo schema (allegato 2).
- d) Ricevuta del versamento di € 250,00 (euro duecentocinquanta) a titolo di contributo di iscrizione per la partecipazione alle prove di selezione da versarsi mediante bonifico bancario sul seguente IBAN: IT 10 V 05034 84090 000000102887

7. PROVE SELETTIVE DI AMMISSIONE

I partecipanti alle selezioni dovranno presentarsi nel giorno e nell'orario che sarà loro comunicato a mezzo fax o e mail al numero o all'indirizzo autorizzato, muniti di documento di identità in corso di validità e della copia della ricevuta di spedizione della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

Il giorno fissato per l'inizio delle prove sarà anche pubblicato sul sito del Collegio www.guidealpinevulcanologichesicilia.it

In base al numero di partecipanti alle selezioni, saranno formati dei gruppi distribuiti nei giorni fissati dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove fisiche.

La Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti dai singoli candidati nelle diverse prove, stilerà una graduatoria finale.

8. INFORMAZIONI

In base al numero di partecipanti alle prove di selezione, la Commissione esaminatrice potrà istituire delle sotto Commissioni.

La partecipazione alle prove selettive ed il pagamento del relativo contributo non attribuisce alcun diritto né all'ammissione al corso di abilitazione, né al rimborso in caso di mancata ammissione e/o di rinuncia o impossibilità a partecipare alle selezioni.

L'allievo ammesso a frequentare il corso dovrà versare una quota di partecipazione di € 7.400,00 (euro settemilaquattrocento) prima dell'inizio delle attività con le modalità che saranno comunicate. Il versamento della quota potrà avvenire anche in tre soluzioni, in questo caso prima dell'inizio del Corso dovrà essere versata la prima quota pari ad € 2.500,00; al superamento del 50% delle ore di lezioni dovrà essere versata la seconda quota di € 2.500,00, il saldo di € 2.400,00 dovrà avvenire prima di sostenere gli esami finali.

Il mancato pagamento di una rata alla scadenza concordata, non consentirà la partecipazione alle successive lezioni e non sarà quindi possibile sostenere l'esame finale, conseguentemente l'allievo moroso sarà escluso dal Corso e non verrà abilitato all'esercizio della professione.

In caso di ritiro e/o esclusione dal Corso prima della fine, nessun rimborso potrà essere richiesto, rimanendo il partecipante viceversa obbligato al pagamento dell'intero importo.

La direzione del Corso si riserva la possibilità ad insindacabile giudizio, di espellere dalle prove di selezione e/o dal Corso di abilitazione, il partecipante che si renda molesto e/o pericoloso con i colleghi e/o con i docenti, che ponga in essere comportamenti volti a danneggiare altri partecipanti, che eluda o tenti di eludere le regole e le procedure fissate dalla Commissione per lo svolgimento delle prove pratiche e/o teoriche.

I partecipanti alla selezione che saranno ammessi a frequentare il Corso di abilitazione, dovranno produrre prima dell'inizio dello stesso, le certificazioni per le quali hanno reso dichiarazione sostitutiva (casellario giudiziario, certificato di carichi pendenti, titoli di studio e professionali). La mancata produzione di dette certificazioni sarà causa di esclusione con conseguente scorrimento della graduatoria.

Il partecipante al corso che dovesse accumulare un totale di assenze superiore al 20% del monte orario complessivo delle lezioni, non potrà sostenere l'esame finale di abilitazione.

I partecipanti al Corso di abilitazione saranno coperti da assicurazione esclusivamente negli orari di svolgimento delle lezioni (teoriche o pratiche). Il trasferimento dal luogo di residenza alla sede del Corso o nei luoghi ove si svolgeranno le lezioni pratiche e/o teoriche e viceversa è a totale carico e responsabilità del partecipante.

Al termine del percorso formativo i partecipanti al Corso di abilitazione sosterranno un esame teorico-pratico giudicato da una Commissione composta da: a) Il Direttore del Corso (Guida alpina istruttore della Commissione tecnica nazionale; b) Due Guide alpine designate dal Collegio regionale; c) I Docenti delle seguenti materie: c.1) Botanica; c.2 Geologia-Vulcanologia-Glaciologia; c.3 Zoologia – Etologia; d) Un componente nominato dall'Assessore Regionale al Turismo della Regione Siciliana con funzioni di Presidente. Uno dei componenti indicati svolgerà anche le funzioni di Segretario verbalizzante.

La parte pratica dell'esame consisterà in una progressione su terreno vulcanico con le modalità che saranno definite dalla Commissione e comunicate ai partecipanti il giorno della prova.

La parte teorica dell'esame consisterà in un colloquio vertente sulle seguenti materie oggetto di lezione: Botanica; Geologia-Vulcanologia-Glaciologia; Zoologia – Etologia.

La Commissione potrà attribuire un punteggio di dieci punti massimo per la prova pratica e dieci punti massimo per ciascuna materia di parte teorica. L'esame si considererà superato con conseguente abilitazione, ottenendo un punteggio minimo di 24 punti complessivi tra prova pratica e teorica

I costi di partecipazione al Corso di abilitazione sono a totale carico dei partecipanti. Nessuna forma di contributo in favore dell'Ente proponente o dei singoli partecipanti è prevista da parte della Regione Siciliana o di qualsiasi altro Ente o Istituzione pubblica o privata.

Tutta la documentazione relativa al presente avviso potrà essere consultata sul sito www.collegioguidealpinevulcanologichesicilia.it.

Un estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria del Collegio Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche della Sicilia sita in via Francesco Messina n° 45, 95015 - Linguaglossa (CT)

tel/fax 095910754

email: collegioguidesicilia@hotmail.it

pec: collegioguidealpinevulcanologichesicilia@pec.it

Il Presidente del Collegio Regionale
delle Guide alpine, aspiranti Guide alpine
e Guide vulcanologiche della Sicilia
(G.A. Biagio Ragonese)